



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Bocenago

Al Sindaco del Comune di
Bocenago

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2023 e bilancio di previsione 2024-2026 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame dei questionari sul rendiconto 2023 e sul bilancio di previsione 2024-2026 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente, si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ognuna delle criticità accertate nella deliberazione n. 43/2024/PRSE di questa Sezione di Controllo.

2. Criticità contabili ed errori nella compilazione dei questionari

Con riferimento al questionario sul rendiconto 2023, si chiedono chiarimenti circa il riscontro negativo dato al quesito n. 24 di cui alla Sezione II – *Gestione finanziaria*, in quanto lo stesso costituisce criticità contabile. Si chiede inoltre di verificare il dato inserito nella tabella 6 relativa all'utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1 in quanto il dato non coincide con quello inserito in BDAP.

3. Capacità di riscossione delle entrate



CORTE DEI CONTI

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) pari al 45,75%, specificando quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la stessa.

4. Gestione dei residui

Dai dati contenuti nel prospetto n. 40. *Analisi dei residui attivi al 31 dicembre 2023* del questionario sul rendiconto 2023 si evince la presenza di elevati residui attivi finali afferenti ai titoli 1 e 3 e relativi ad annualità pregresse. Si chiede di relazionare circa le iniziative adottate al fine di addivenire ad una loro riscossione, con particolare riferimento alle poste maggiormente vetuste. Si chiede inoltre di motivare il consistente incremento registrato nell'anno del totale dei residui attivi (+84,66%).

Si chiede infine di comunicare l'ammontare al 31 dicembre 2023 dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (tramite ad es. Cassa del Trentino), distinti per titoli delle entrate ed anno di formazione.

5. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 6,75 giorni si chiedono quali iniziative il Comune intende concretamente attivare per superare la criticità.

6. Fondi Covid

Dall'esame della deliberazione di Giunta provinciale n. 833 del 7 giugno 2024 emerge l'obbligo per il Comune di vincolare la somma di euro 3.349,00 quali *"Ristori non utilizzati al 31 12 2022 con rettifica energia"* (cfr. Allegato 3). Si chiede quindi di voler dare conferma dell'avvenuta iscrizione del vincolo individuandolo all'interno dell'allegato a2 al rendiconto 2023.

7. Società partecipate

Dal portale "Partecipazioni" del MEF è emerso che la società Rendena Golf Spa non ha dipendenti (art. 20, c. 2, lett. b) del TUSP; art. 18, c. 3-bis 1, lett. b), della l.p. n. 1/2005), ha registrato risultati economici negativi in almeno quattro degli ultimi cinque esercizi (art. 20, c. 2, lett. e), TUSP; art. 18, c. 3-bis 1, lett. e), della l.p. n. 1/2005) e nell'ultimo triennio ha registrato un fatturato medio inferiore ai 250 mila euro (art. 20, c. 2, lett. d) del TUSP e art. 18, c. 3-bis 1, lett. d), della l.p. n. 1/2005, come integrato dall'art. 24, c. 4, della l.p. n. 27/2010). L'esito della ricognizione periodica, di cui alla delibera del Consiglio n. 25 del 30 dicembre 2023, prevede comunque il mantenimento della partecipazione nella società (pag. 28 del Parere del Revisore sul rendiconto 2023).

In merito si chiede di fornire dettagliata relazione sulle misure di razionalizzazione attivate dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

8. Fondo perdite società partecipate

Si chiede di chiarire le modalità di determinazione del fondo perdite società partecipate considerato quanto stabilito dall'art 21 c. 1 d.lgs. 175/2016 il quale prevede che *"nel caso in*



cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali [...] presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti [...] accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione”, salvo poi precisare che “nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione”.

In particolare, con riferimento alle somme accantonate nel rendiconto 2023, pari ad euro 13.996,45, le stesse non appaiono sufficienti a garantirle un accantonamento adeguato (pari ad euro 15.500,72) al fondo perdite società partecipate, in coerenza a quanto stabilito dall'art. 21 del TUSP. Per chiarezza si riporta di seguito il prospetto di calcolo del fondo teorico.

PARTECIPATA	PERDITA PORTATA A NUOVO PRO QUOTA	PERDITA DI ESERCIZIO PRO QUOTA
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A.	- 99,07	
RENDENA GOLF S.P.A.	- 11.785,46	- 289,45
TERME VAL RENDENA SPA	- 1.318,90	
MADONNA DI CAMPIGLIO AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A.		- 2.007,85

9. Progetti finanziari con i fondi del PNRR, del PNC e del REACT EU

Dalla Tabella PNRR 2024 compilata dall'Organo di revisione è emersa la necessità di acquisire alcuni chiarimenti. Preliminarmente si chiedono delucidazioni circa l'assegnazione a quattro distinti progetti del medesimo Cup. Si formulano poi le seguenti ulteriori richieste istruttorie:

CUP	Richiesta istruttoria
G81F22004150006 ¹	Chiarire lo stato di attuazione dell'intervento e confermare il rispetto delle scadenze previste
G81F22004150006 ²	Chiarire lo stato di attuazione dell'intervento e confermare il rispetto delle scadenze previste
G81F22004150006 ³	Chiarire le motivazioni che hanno portato l'amministrazione comunale a richiedere la revoca del finanziamento PNRR
G81F22004150006 ⁴	Chiarire lo stato di attuazione dell'intervento e confermare il rispetto delle scadenze previste

¹ Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - investimento 1.4 - misura 1.4.4

² Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - investimento 1.4 - misura 1.4.41

³ Applicazione app io - investimento 1.4 - misura 1.4.3

⁴ Piattaforma digitale nazionale dati - progetto per la pubblicazione di 3- Service sul PDND

G83G20000090005	Fornire aggiornamenti sullo stato di erogazione del finanziamento di pertinenza statale e specificare la fonte delle risorse proprie
G87H21000810004	Fornire aggiornamenti sullo stato di erogazione del finanziamento di pertinenza statale e specificare la fonte delle risorse proprie
G89J21006650005	Fornire aggiornamenti sullo stato di erogazione del finanziamento di pertinenza statale e specificare la fonte delle risorse proprie

10. Spese di rappresentanza

Si chiede di trasmettere l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2023; prospetto peraltro da allegare al rendiconto e per il quale vige l'obbligo di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicazione entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto sul sito internet istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art. 16, co. 26, d.l. n. 138/2011).

11. Pubblicazioni

Si rileva il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni monitorate, con particolare riferimento alla:

- mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale della versione semplificata per cittadino del bilancio di previsione 2024-2026;
- mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale del rendiconto completo di tutti i suoi allegati, così come definiti dall'art. 11, comma 4, d.lgs. 118/2011 ed in particolare mancata pubblicazione della relazione dell'Organo di revisione.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il Dott. Stefano Andreis tel. 0461-273814 e-mail: stefano.andreis@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **20 novembre 2024**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2023; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il magistrato istruttore
Cons. Gianfranco Bernabei

